

L'OSSERVAZIONE RECIPROCA: OPPORTUNITA' PER RAFFORZARE IL DIALOGO PROFESSIONALE

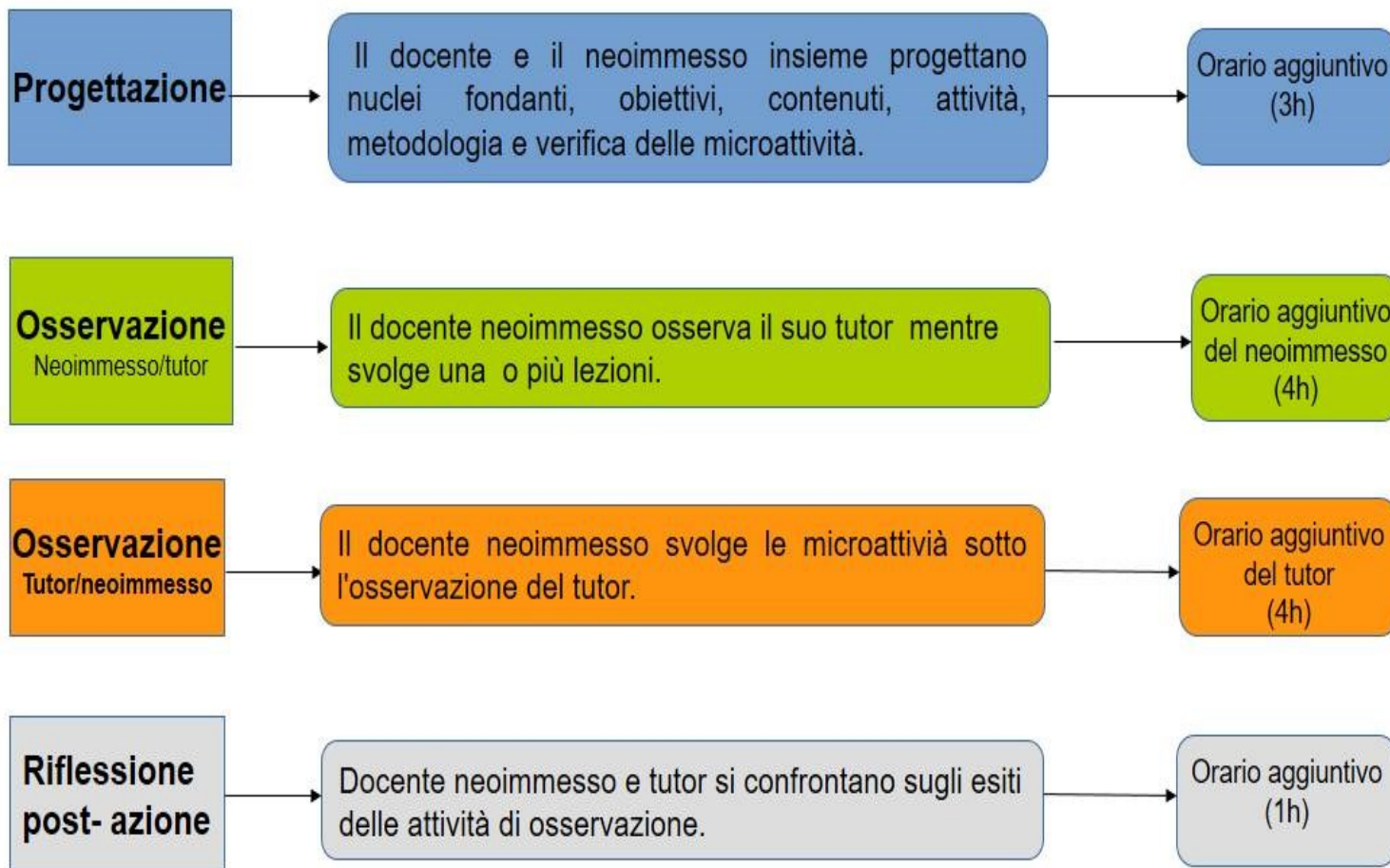




L'osservazione tra pari o
osservazione *peer to peer*

prevede un impegno di **12 ore**, durante le
quali il docente in formazione e il tutor
co-progettano attività didattiche e si
osservano reciprocamente

Peer to Peer



L'Osservazione reciproca

E' uno **strumento della formazione**
che comporta:

- Il contatto con una realtà professionale reale (esperienza concreta)
- Due professionisti che svolgono il medesimo lavoro
- La riflessione su quanto osservato da parte dei due professionisti (osservazione riflessiva)

Il “saper osservare” è una competenza indispensabile per entrambi



Si distingue dal semplice “guardare” o
“osservazione spontanea” in quanto è:

- guidata da uno specifico obiettivo conoscitivo
(focus)
- implica procedure particolari (tempi e contesti)
 - necessita dell'utilizzo di strumenti di
registrazione dati (griglie)

.....è un “guardare selettivo”

Scopi dell'Osservazione in situazione



- Vedere da vicino procedure didattiche e relazionali
- Prestare attenzione ad aspetti multipli della professionalità docente
- Riflettere su pratiche professionali quotidiane
- Condividere un lessico comune che facilita la comunicazione
- Raccogliere dati affidabili (validi e costanti) su comportamenti e processi scolastici
- Esaminare i dati raccolti rilevando punti di forza e debolezza
- Rafforzare il dialogo professionale

Tappe dell'azione peer to peer

- **PIANIFICAZIONE**: tempo, durata, luogo;
- **NEGOZIAZIONE** sul “focus” delle osservazioni e relativi indicatori;
- **OSSERVAZIONI RIFLESSIVE RECIPROCHE** con attenzione a indicatori stabiliti e rilevazione degli eventuali punti di forza e di debolezza;
- **VERIFICA DELL' ESPERIENZA OSSERVATIVA CON RESTITUZIONE DEI DATI OSSERVATI** attraverso materiali di documentazione (registrazione-video, foto di prodotti degli alunni, trascrizioni di conversazioni, resoconti narrativi);
- **EVENTUALE RI-PROGETTAZIONE ATTIVITA' DI PEER-OBSERVATION** concentrata su eventuali azioni da cambiare e/o da potenziare in vista del miglioramento;

Impossibilità di osservare senza un



Quali elementi mettere a fuoco? Decidere insieme le aree di competenza professionale da osservare:

- **Strategie didattiche** (strutturazione dell'insegnamento, interazione verbale, sostegno all'apprendimento)
- **Gestione della classe** (gestione del tempo delle attività, organizzazione degli spazi)
- **Sostegno personalizzato** (supporti, incoraggiamento, attenzione alle differenze, inclusione)
- **Utilizzo delle risorse didattiche** (tecnologie, libri di testo, LIM)
- **Clima di apprendimento**

Come redigere un report osservativo



Osservare è una forma di scrittura

- Strumenti: Audio-video registrazione, resoconto narrativo «carta e matita», griglie
- Occorre descrivere non valutare
- La scrittura deve essere non pregiudicata
- Evitare distorsioni, interpretazioni, pregiudizi

Buon lavoro!

